

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 4/19
RIUNIONE DEL 15 APRILE 2019

Il giorno 15 aprile 2019, alle ore 09.30, il Nucleo di Valutazione, regolarmente convocato con nota prot. n. 4622 del 27.03.2019, si è riunito in forma telematica, ai sensi dell'art. 4, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo e della delibera del Senato Accademico del 21.07.2014, con sede logistica presso l'Ufficio Assicurazione Qualità, Via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Verifica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accreditamento dei corsi di dottorato XXXV ciclo (art. 3, comma 7 D.M. 45/2013)
3. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna - Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)
4. Attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 (Delibera ANAC n. 141 del 27 febbraio 2019)
5. Formulazione proposta di valutazione del Direttore Generale – anno 2018 (art. 14 D.Lgs. n. 150/2009 e art. 12 Statuto di Ateneo)
6. Verifiche necessarie ai fini della valutazione dei Dirigenti – anno 2018 (art. 37 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità)
7. Audit corsi di studio
8. "Premio per l'Innovazione 2018" e "Premio Maurizio Menicacci per l'innovazione digitale 2018"
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti nella sede logistica ed in collegamento telematico tra loro:

Prof. Bruno Ronchi	Coordinatore, Presidente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente
Dott.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Dott. Francesco Sarpi*	Componente
Sig. Vincenzo Eugenio Pandolfi	Rappresentante degli studenti

Risulta assente giustificato:

Prof. Marco Mainardi	Componente
----------------------	------------

*Il Dott. Sarpi partecipa alla riunione dalle ore 11.40.

Sono altresì presenti nella sede logistica la Dott.ssa Roberta Guerrini, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione Qualità, e la Dott.ssa Valentina Balestra, afferente al predetto ufficio, invitate a partecipare alla riunione per fornire il supporto tecnico di competenza.

Su invito del Presidente, il Sig. Paolo Alfredo Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa, è invitato a partecipare alla riunione per la trattazione del punto 2 all'odg.

Su invito del Presidente, il Dott. Luca Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, partecipa alla riunione per la trattazione dei punti 3, 4, 5 e 6 all'odg.

Il Presidente invita la Dott.ssa Roberta Guerrini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente accerta la presenza del numero legale inviando ai componenti la relativa comunicazione e dichiara aperta la seduta alle ore 10.25; trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite *e-mail* ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire possibilmente entro le ore 12.00; il termine per la chiusura della riunione è fissato alle ore 12.30.

Nel corso della riunione il Presidente acquisisce eventuali pareri, osservazioni e l'approvazione sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per *e-mail* sono agli atti dell'Ufficio di Staff del Direttore Generale.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Nessuna.

2. VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO XXXV CICLO (ART. 3, COMMA 7 D.M. 45/2013)

Il Nucleo di Valutazione prende in esame l'argomento come da relazione che segue.

1) Normativa e documenti di riferimento per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca

- [1] Art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- [2] Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- [3] D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed, in particolare, gli artt. 3, co. 8 e 6, commi 5 e 6;
- [4] D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- [5] D.M. 25 gennaio 2018, n. 40 «Aumento importo annuale borse di dottorato»;
- [6] Regolamento didattico di Ateneo emanato con il decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12, e modificato con il decreto rettorale del 14/11/2014, n. 938/14 ed, in particolare, l'art. 6 "Corso di dottorato di ricerca";
- [7] Regolamento di Ateneo in materia di corsi di Dottorato di Ricerca, emanato con il D.R. 723/13 del 17 luglio 2013;
- [8] Nota MIUR n. 3315 del 01/02/2019 - Nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato;
- [9] Nota MIUR n. 6623 del 27/02/2019 - Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2019-2020-XXXV ciclo;
- [10] Nota MIUR n. 653 del 20/03/2019 - Composizione Collegio dei Docenti;
- [11] Nota MIUR n. 10177 del 22/03/2019 - Proroga tempistiche.

2) Nuove Linee guida per l'accreditamento dei dottorati

Con la conclusione del primo quinquennio di attuazione del D.M. 45/2013 e in vista del rinnovo dell'accreditamento dei corsi, il MIUR, sentito l'ANVUR, ha emanato con nota n. 3315 del 1 febbraio 2019 le nuove "Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato", con l'obiettivo di aggiornare e semplificare la procedura di accreditamento dei corsi di dottorato da parte degli Atenei.

Analizzando le Linee guida 2019, emerge che le differenze più evidenti rispetto a quelle emanate nel 2017, riguardano i criteri di qualificazione del Collegio dei docenti (Requisito A4).

Sono stati eliminati gli Indicatori R e X1 dell'ultima VQR e l'indicatore I, che dipendeva dal numero di soglie ASN superate dai componenti del Collegio.

L'eliminazione di tale indicatori è stata apprezzata dal CUN nel suo documento del 13 febbraio 2019: *"In particolare, per quel che riguarda il requisito A4, "qualificazione del collegio dei docenti", rileva con soddisfazione l'assenza di ogni riferimento ai risultati conseguiti nell'esercizio della VQR dai docenti interessati, procedura che, come rilevato ripetutamente da questo Consesso, configurerebbe un uso improprio degli esiti della VQR, oltretutto di necessità non sincroni rispetto all'accreditamento dei corsi di dottorato"*.

Secondo le nuove linee guida, per far parte del Collegio bisogna soddisfare a livello individuale entrambi i seguenti requisiti:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di II fascia [N. articoli e contributi 5 anni].

Come specificato nelle FAQ pubblicate dal MIUR, *"Il superamento deve essere inteso come "valutazione positiva rispetto all'indicatore" ("primo indicatore ASN per l'abilitazione di II fascia", per quanto concerne i settori bibliometrici e "terza soglia per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di II fascia", per i settori non bibliometrici). Di conseguenza, i singoli componenti devono superare o eguagliare l'indicatore. Al riguardo, si precisa che si deve far riferimento al D.M. n. 589 dell'8 agosto 2018 recante la "Determinazione dei Valori-Soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120". Si rappresenta altresì che il calcolo viene effettuato sui soli docenti accademici"*.

Inoltre, sono stati parzialmente modificati i requisiti di qualificazione del Coordinatore. Mentre il requisito A è rimasto immutato, il requisito B ha subito alcune modifiche rispetto alla versione precedente. Nelle linee guida 2017, i titoli specificati nei punti (i) e (ii) dovevano essere "attuali" (essere membro di un comitato di direzione o di redazione) o avevano una termine di scadenza (ultimi 10 anni). Il riferimento all'H-index (settori bibliometrici) e al superamento della soglia per i commissari dei lavori pubblicati in riviste in classe A (settori non bibliometrici) è stato sostituito dalla semplice partecipazione triennale a un collegio di dottorato.

Le nuove linee guida introducono altre semplificazioni, rendendo meno articolati i requisiti per dottorati in collaborazione con Università e/o Enti di ricerca italiani o stranieri e in collaborazione con imprese (Dottorato industriale). In particolare:

- se il dottorato è in collaborazione con Università ed enti di ricerca stranieri, si richiede che l'istituzione estera offra già corsi di dottorato negli stessi settori disciplinari;
- se l'istituzione partecipante è un ente di ricerca pubblico o privato italiano, deve essere verificato che si sia sottoposto all'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e che il suo esito sia positivo;
- in caso di dottorato in collaborazione con imprese, devono essere verificate la partecipazione dell'azienda a progetti nazionali e internazionali di ricerca e la presenza di sezioni aziendali dedicate ad attività di ricerca e sviluppo.

Ulteriori semplificazioni riguardano il Requisito A7 (Strutture operative e scientifiche) rispetto al quale si registra l'eliminazione del riferimento alla SUA-RD.

Le linee guida ministeriali confermano, con lievi modifiche, i criteri per distinguere i tradizionali *philosophical doctorates (PhD)* dai **dottorati innovativi** e cioè il dottorato internazionale (che rafforza la collaborazione con attori e istituzioni estere), il dottorato intersettoriale/industriale (che promuove l'integrazione con settori esterni all'accademia) e il dottorato interdisciplinare (che favorisce la contaminazione tra discipline e gruppi di ricerca). Queste tipologie non sono da considerarsi reciprocamente esclusive, ma in prospettiva sarà valorizzata le combinazioni delle stesse.

Le modifiche evidenziate sono rappresentate nel documento bicolonnare pubblicato nella pagina *web* ad accesso riservato ai componenti del Nucleo.

3) Sistema di accreditamento e attività di monitoraggio del Nucleo di Valutazione

Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato e nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accREDITamento.

Il D.M. n. 45 del 08 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITati*" disciplina la procedura di accREDITamento, iniziale e periodico, delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca affidata all'ANVUR.

In particolare, stabilisce che l'attivazione dei corsi di dottorato avviene esclusivamente "*previo accREDITamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo, da soggetti che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica che di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il dottorato*" (art. 2, co. 1).

L'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato ha durata quinquennale, pari a tre cicli consecutivi ed è subordinato alla permanenza, per tutta la sua durata, dei requisiti di accREDITamento iniziale stabiliti dal D.M. 45/2013 e dalle Linee guida per l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato.

L'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accREDITamento ai sensi dell'articolo 4 è svolta annualmente dall'ANVUR, anche sulla base dei risultati dell'attività di controllo degli organi di valutazione interna delle istituzioni accREDITate, secondo criteri e modalità stabiliti ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 01 febbraio 2010, n. 76.

La perdita di uno o più requisiti comporta la revoca dell'accREDITamento, disposta con decreto del Ministro, su parere conforme dell'ANVUR.

Nell'a.a. 2018/19 è trascorso il quinquennio dal primo accREDITamento dei corsi e delle sedi (Art.3, co. 6 del D.M. 45/2013). I nuovi accREDITamenti avverranno dall'a.a. 2019/2020.

Sono sottoposti alla procedura di accREDITamento i corsi di nuova istituzione e **tutti i corsi accREDITati dal XXX ciclo**, compresi quelli che hanno avuto nel corso del quinquennio modifiche sottoposte alla valutazione dell'ANVUR.

Si ricorda che, per i corsi sottoposti a nuovo accREDITamento, il Coordinatore deve essere un professore dell'Ateneo che promuove il dottorato (o di uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni), e almeno il 50% dei membri dell'intero collegio devono prestare servizio nell'Ateneo che promuove il dottorato (o di uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni).

Nel caso di proposte relative alla **prosecuzione di corsi già accREDITati**, che non abbiano completato il terzo ciclo o il quinquennio, si procede con le medesime modalità e termini sopraindicati per i corsi di nuova istituzione ogni qualvolta si rilevi la necessità della valutazione da parte dell'ANVUR ed, in particolare, nel caso del cambiamento del Coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del Collegio nel suo complesso,

nonché in caso di cambio di titolazione del corso stesso. Nelle suddette ipotesi verranno presi in considerazione gli stessi requisiti richiesti per le nuove istituzioni, ed esplicitati nelle citate linee guida.

In questi casi tuttavia, qualora l'ANVUR si esprima favorevolmente, non si procederà all'adozione di un nuovo decreto di accreditamento e lo stesso dovrà intendersi confermato a seguito della pubblicazione nella banca dati del dottorato del parere favorevole

Per la verifica della permanenza dei requisiti quantitativi (A3, A4, A5, A6, A7 e A8) posseduti dai corsi di dottorato di cui viene proposto il rinnovo per il XXXV ciclo, l'ANVUR si avvale della verifica interna dei Nuclei di Valutazione degli Atenei, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 45/2013. Pertanto, le valutazioni contenute nella relazione dei Nuclei si riferiscono soltanto ai suddetti requisiti.

I Coordinatori/Referenti dei corsi sono stati delegati a compilare le schede per la presentazione delle proposte di nuova istituzione/rinnovo dei Corsi di dottorato - XXXV ciclo, a.a. 2019/20, al fine di consentire la valutazione del Nucleo e la successiva attivazione delle procedure di accreditamento, in coerenza con le indicazioni operative fornite con la nota ministeriale n. 3419 del 05/02/2018.

Le proposte di nuova istituzione/rinnovo dei corsi di dottorato, comprensive della Relazione del Nucleo di Valutazione, dovranno essere chiuse in rete entro il 24 aprile 2019 (prot. n. n. 6623 del 27/02/2019).

Per l'anno accademico 2019/20 non sono pervenute proposte di istituzione di nuovi corsi.

I Dipartimenti dell'Ateneo hanno avanzato le proposte di rinnovo dei seguenti corsi di Dottorato di Ricerca, con sede amministrativa presso questo Ateneo:

Corsi di dottorato di ricerca	Tipo	Monitoraggio NdV SI / NO
Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione	Rinnovo	SI
Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali	Rinnovo	SI
Economia, impresa e metodi quantitativi	Rinnovo	SI
Engineering for energy and environment	Rinnovo	NO
Scienze delle produzioni vegetali	Rinnovo	SI
Scienze storiche e dei beni culturali	Rinnovo	SI
Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità	Rinnovo	SI

Come espresso nelle indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2019-2020 - XXXV ciclo:

"nel caso di proposte relative alla prosecuzione di corsi già accreditati, si procede con le medesime modalità e termini sopraindicati per i corsi di nuova istituzione ogni qualvolta si rilevi la necessità della valutazione da parte dell'ANVUR, ed in particolare nel caso del cambiamento del coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del collegio nel suo complesso.

Nelle suddette ipotesi verranno presi in considerazione gli stessi requisiti richiesti per le nuove istituzioni, ed esplicitati nelle citate linee guida".

Pertanto, per i corsi già accreditati, al fine della loro prosecuzione all'A.A. 2019/20, la nota prot. n. n. 6623 del 27/02/2019 ha previsto che nel caso di cambiamento del coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del collegio (inteso nel suo complesso), il Nucleo sia chiamato a verificare i requisiti di accreditamento. Questo passaggio non è invece necessario in assenza di tali cambiamenti; in tal caso per la prosecuzione dell'accREDITAMENTO è sufficiente che il corso provveda all'inserimento dei dati nell'Anagrafe Dottorati.

Tuttavia, si ritiene opportuno effettuare il monitoraggio della permanenza dei requisiti quantitativi per tutti i corsi che costituiscono l'attuale offerta formativa di terzo livello.

4) VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI CORSI GIA' ACCREDITATI PROPOSTI PER IL XXXV CICLO, A.A. 2019/2020
A) "DIRITTO DEI MERCATI EUROPEI E GLOBALI. CRISI DIRITTI, REGOLAZIONE"

Coordinatore: Prof. Carlo Sotis (professore associato)

Dipartimento proponente: Studi linguistici, filosofico-letterari e giuridici (DISTU)

Il corso, istituito nell'a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) ai sensi del DM 45/13, è stato accreditato con D.M. del 20 agosto 2014, n. 690 e confermato con i DD.DG. del MIUR del 31/07/2015, n. 1794 e del 2 agosto 2016, n. 1602.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accreditamento del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (17)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (13)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (3/16)	max 25%	SI
Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (15) e alle eventuali istituzioni convenzionate	almeno 50% di UNITUS	SI
Coordinatore (Professore associato)	Professore a tempo indeterminato	SI

Il corso ha modificato più del 20% dei componenti del Collegio dei Docenti rispetto al ciclo precedente.

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di II fascia [N. articoli e contributi 5 anni]).

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall'Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Le informazioni relative alla borse di studio sono state fornite dall'Ufficio Offerta Formativa.

Numero borse di dottorato 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (valutazione ANVUR)	≥ 6	
Numero borse per corso di dottorato (4)	≥ 4	SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l'attività di verifica sull'esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *"Sostenibilità del corso"* anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell'attivazione del XXXIV ciclo, a.a. 2018/19, la disponibilità di n. 2 borse di studio, di n. 2 posti riservati a dipendenti di imprese (c.d. "dottorato industriale"), considerati equivalenti ad altrettanti posti coperti con borse, e di n. 1 posto senza borsa di studio. Prima dell'emanazione del bando di concorso si è reso disponibile il finanziamento di un'ulteriore posizione con borsa di studio.

Al termine della procedura selettiva sono stati assegnati i seguenti posti a concorso, con borsa di studio e senza, registrati nell'Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca:

- posti con borsa di studio: 3
- posti coperti con forme di sostegno equivalenti alla borsa di studio (dottorato industriale): 2
- posti senza borsa: 0

Il Nucleo prende atto, come reso noto dall'Ufficio Offerta Formativa, che la posizione senza borsa di studio non è stata assegnata per mancanza di candidati idonei.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (80 %)	$\geq 75\%$	SI
Budget attività di ricerca (10%)	$\geq 10\%$ importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI

Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI
---	--	----

Sostenibilità del corso 34° ciclo, a.a. 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (100%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo

Posti dichiarati nella scheda 34° ciclo

Posti a concorso n. 6

di cui n. 5 coperti con borsa di studio (3) e forme di finanziamento equivalenti (2)

Percentuale posti coperti con borsa: 83% (=>75% di 6)

Percentuale posti senza borsa: 17% (=<25% di 6)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorati al termine della procedura selettiva

Posti coperti n. 5

di cui n. 5 coperti con borsa di studio (3) e forme di finanziamento equivalenti (2)

Percentuale posti coperti con borsa: 100% (=>75% di 5)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo, che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca: [10%]* e *Integrazione borsa soggiorni estero [50%]* del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, patrimonio librario, banche dati e disponibilità hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La proposta prevede l'offerta di 8 insegnamenti *ad hoc* (45 CFU), di cui n. 6 con verifica finale, non mutuati dall'offerta formativa dell'Ateneo. La formazione prevede inoltre seminari, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico, nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale, organizzati anche in comune tra più dottorati.

I dottorandi debbono pubblicare almeno due saggi nel corso del triennio.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di ricerca in **“Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione”** per il XXXV ciclo.

Si richiama l'attenzione del Coordinatore del corso a valutare attentamente, in occasione della progettazione di percorsi di formazione aperti, nel segno dell'innovazione, verso il mercato del lavoro e il sistema delle imprese, la concreta realizzabilità dei percorsi di dottorato industriale.

B) “ECOLOGIA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI”

Coordinatore: Prof.ssa Roberta Cimmaruta (associato)

Dipartimento proponente: Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

Il corso, istituito nell'a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) ai sensi del DM 45/13, è stato accreditato con D.M. del 20 agosto 2014, n. 690, integrato con il D.DG. del 05/09/2017, n. 2214.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame dal Nucleo al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accREDITAMENTO del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (19)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (17)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (2/16)	max 25%	SI
Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (13) e alle eventuali istituzioni convenzionate	almeno 50% di UNITUS	SI

Coordinatore (Professore associato)	Professore a tempo indeterminato	SI
-------------------------------------	----------------------------------	----

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di II fascia [N. articoli e contributi 5 anni]].

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall'Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Numero borse di dottorato 35° ciclo, A.A. 2019/20

Le informazioni relative alle borse di studio sono state fornite dall'Ufficio Offerta Formativa.

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (Valutazione ANVUR)	≥ 6	
Numero borse per corso di dottorato (5)	≥ 4	SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l'attività di verifica sull'esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *"Sostenibilità del corso"* anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Il Nucleo osserva che nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell'attivazione del XXXIV ciclo, A.A. 2018/19, la disponibilità di n. 7 borse di studio e di n. 2 posti senza borsa di studio.

Al termine della procedura selettiva sono stati assegnati i seguenti posti a concorso, con borsa di studio e senza, registrati nell'Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca:

- posti con borsa di studio: 6
- posti senza borsa di studio: 1

Il Nucleo prende atto che una borsa di studio non è stata assegnata per mancanza di candidati idonei al termine della procedura selettiva. Il Nucleo ritiene che il requisito sia soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (75 %)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Sostenibilità del corso 34° ciclo, 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (86%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo

Posti disponibili n. 9

di cui n. 7 con borsa di studio

Percentuale posti coperti con borsa: 78% (=>75% di 9)

Percentuale posti coperti senza borsa: 22% (= <25% di 9)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorati al termine della procedura selettiva

Posti coperti n. 7

di cui n. 6 con borsa di studio

Percentuale posti coperti con borsa: 86% (>=75% di 7)

Percentuale posti senza borsa: 14% (<=25% di 7)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo,

che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca*: [10%] e *Integrazione borsa soggiorni estero* [50%] del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, attrezzature e laboratori sia dipartimentali che messi a disposizione da soggetti esterni che collaborano con il dottorato, patrimonio librario, imbarcazioni di varia foggia e misura, equipaggiate per vari tipi di campionamento scientifico a mare e per rilevamenti di oceanografia costiera, banche dati e disponibilità software e hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La proposta prevede l'offerta di 3 insegnamenti *ad hoc*, con verifica finale, di cui 2 mutuati dall'offerta formativa delle lauree magistrali attive dell'Ateneo. La formazione prevede inoltre seminari, corsi specialistici, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico, nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale. È incentivata la partecipazione a congressi nazionali e internazionali.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di ricerca in ***“Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali”*** per il ciclo XXXV.

C) “ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI”

Coordinatore: Prof. Alessandro Sorrentino (Professore ordinario)

Dipartimento proponente: Economia, Ingegneria, Società e impresa (DEIM)

Dipartimenti concorrenti: Scienze agrarie e forestali (DAFNE) e Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)

Il corso, istituito nell'a.a. 2017/18 (XXXIII ciclo), ai sensi del DM 45/13, ed è stato accreditato con DM del 06/10/2017, n. 780.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame dal Nucleo al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accREDITAMENTO del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (21)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (14)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (4/16)	max 25%	SI
Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (19) e alle eventuali istituzioni convenzionate	Almeno 50% di UNITUS	SI
Coordinatore (Professore ordinario)	Professore a tempo indeterminato	SI

Il corso ha modificato più del 20% dei componenti del Collegio dei Docenti rispetto al ciclo precedente.

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta parzialmente soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di I fascia [N. articoli e contributi 5 anni]).

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall'Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse

di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Numero borse di dottorato 35° ciclo, A.A. 2019/20

Le informazioni relative alla borse di studio sono state fornite dall'Ufficio Offerta Formativa.

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (Valutazione ANVUR)	>= 6	
Numero borse per corso di dottorato (4)	>= 4	SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l'attività di verifica sull'esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *"Sostenibilità del corso"* anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell'attivazione del XXXIV ciclo, la disponibilità di n. 3 borse di studio, di n. 1 assegno di ricerca, di n. 2 posti riservati a dipendenti di istituti e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione e di n. 2 posti riservati senza borsa di studio.

Prima dell'emanazione del bando di concorso si sono rese disponibili n. 3 posizioni con borsa, di cui n. 1 è andata a sostituire la posizione originariamente coperta con un assegno di ricerca.

Al termine della procedura selettiva sono stati assegnati i seguenti posti a concorso, con borsa di studio e senza, registrati nell'Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca:

- posti con borsa di studio: 6
- posti riservati a dipendenti di EPR: 2
- posti senza borsa di studio: 2

Considerato che lo scostamento del numero complessivo di borse di studio messe a concorso ha segno positivo, il Nucleo ritiene che tale requisito risulti soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (75 %)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Sostenibilità del corso 34° ciclo, 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (80%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo

Posti disponibili n. 10

di cui, n. 8 coperti con borse di studio e forme di finanziamento equivalenti

Percentuale posti coperti con borsa: 80% (=>75% di 10)

Percentuale posti coperti senza borsa: 20% (= <25% di 10)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorati al termine della procedura selettiva

Posti disponibili n. 10

di cui, n. 8 coperti con borse di studio e forme di finanziamento equivalenti

Percentuale posti coperti con borsa: 80% (=>75% di 10)

Percentuale posti coperti senza borsa: 20% (= <25% di 10)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo, che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca: [10%]* e *Integrazione borsa soggiorni estero [50%]* del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, attrezzature e laboratori sia dipartimentali che messi a disposizione da soggetti esterni che collaborano con il dottorato, patrimonio librario, banche dati e disponibilità software e hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La proposta prevede l'offerta di 4 insegnamenti *ad hoc*, con verifica finale, e di un insegnamento mutuato dall'offerta formativa delle lauree magistrali attive dell'Ateneo. La formazione prevede inoltre seminari, corsi specialistici, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico, nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

La proposta riporta un percorso di Dottorato, articolato in tre *curricula*, che risulta più che adeguato, rispondendo alle esigenze di formazione disciplinare e interdisciplinare.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in **“Economia, management e metodi quantitativi”** per il ciclo XXXV.

D) “ENGINEERING FOR ENERGY AND ENVIRONMENT”

Coordinatore: Prof. Danilo Monarca (Professore ordinario)

Dipartimento proponente: Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)

Dipartimento concorrente: Scienze agrarie e forestali (DAFNE)

Il corso, istituito nell'a.a. 2016/17 (XXXII ciclo) ai sensi del D.M. 45/13, è stato accreditato con D.M. del 15/09/2016, n. 688, integrato con il D.DG. del 05/09/2017, n. 2214.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame dal Nucleo al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accREDITAMENTO del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (27)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (21)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (1/16)	max 25%	SI
Percentuale massima di ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione (0)	max 25%	SI

Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (21) e alle eventuali istituzioni convenzionate	Almeno 50% di UNITUS	SI
Coordinatore (Professore ordinario)	Professore a tempo indeterminato	SI

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di II fascia [N. articoli e contributi 5 anni].

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall'Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Numero borse di dottorato 35° ciclo, A.A. 2019/20

Le informazioni relative alla borse di studio sono state fornite dall'Ufficio Offerta Formativa.

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (Valutazione ANVUR)	≥ 6	
Numero borse per corso di dottorato (7)	≥ 4	SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l'attività di verifica sull'esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *"Sostenibilità del corso"* anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell'attivazione del XXXIV ciclo, la disponibilità di n. 7 borse di studio, di cui n. 1 riservata a laureati in università estere, di n. 3 posti riservati a dipendenti di istituti

e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione e di n. 2 posti riservati senza borsa di studio.

Al termine della procedura selettiva sono stati assegnati i seguenti posti a concorso, con borsa di studio e senza, registrati nell'Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca:

- posti con borsa di studio: 7
- posto con borsa riservata a laureati in università estere: 1
- posti riservati a dipendenti di EPR: 3
- posti senza borsa di studio: 2

Non essendo stati rilevati scostamenti del numero delle borse assegnate rispetto a quelle dichiarate nell'Anagrafe ministeriale, il requisito risulta pertanto soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (75%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Sostenibilità del corso 34° ciclo, 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (85%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo

Posti disponibili n. 13

di cui n. 11 coperti con borse di studio e forme di finanziamento equivalenti

Percentuale posti coperti con borsa: 85% (=>75% di 13)

Percentuale posti coperti senza borsa: 15% (= <25% di 13)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorati al termine della procedura selettiva

Posti coperti n. 13

di cui n.11 con borse di studio e forme di finanziamento equivalenti

Percentuale posti coperti con borsa: 85% (=>75% di 6)

Percentuale posti coperti senza borsa: 15% (= <25% di 6)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo, che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca*: [10%] e *Integrazione borsa soggiorni estero* [50%] del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda CINECA compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, attrezzature e laboratori sia dipartimentali che messi a disposizione da soggetti esterni, nazionali e internazionali, che collaborano con il dottorato, patrimonio librario, banche dati e disponibilità software e hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi. È prevista la realizzazione di *Summer School* anche utilizzando le strutture del Centro Studi dell'Università della Tuscia con sede in Pieve Tesino.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La proposta prevede l'offerta di 7 insegnamenti *ad hoc*, con verifica finale, e altrettanti mutuati dall'offerta formativa delle lauree magistrali attive dell'Ateneo. La formazione prevede inoltre seminari, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico, nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, e corsi di perfezionamento sul trasferimento tecnologico, la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

La proposta riporta un percorso di Dottorato articolato in due *curricula*, che risulta più che adeguato, rispondendo alle esigenze di formazione disciplinare e interdisciplinare

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in "*Engineering for energy and environment*" per il ciclo XXXV.

Si richiama l'attenzione del Coordinatore del corso a valutare attentamente, in occasione della progettazione di percorsi di formazione aperti, nel segno dell'innovazione, verso il mercato del lavoro e il sistema delle imprese, la concreta realizzabilità dei percorsi di dottorato industriale.

E) "SCIENZE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI"

Coordinatore: Prof.ssa Stefania Masci (Professore associato)

Dipartimento proponente: Scienze agrarie e forestali (DAFNE)

Il corso, istituito nell'a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) ai sensi del D.M. 45/13, è stato accreditato con D.M. del 20 agosto 2014, n. 690 e confermato con D.DG. del 2 agosto 2016, n. 1602.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame dal Nucleo al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accREDITAMENTO del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (34)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (26)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (4/16)	max 25%	SI
Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (29) e alle eventuali istituzioni convenzionate	almeno 50%	SI
Coordinatrice (Professore associato)	Professore a tempo indeterminato	SI

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di II fascia [N. articoli e contributi 5 anni]).

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall'Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Le informazioni relative alla borse di studio sono state fornite dall'Ufficio Offerta Formativa.

Numero borse di dottorato 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (Valutazione ANVUR)	≥ 6	
Numero borse per corso di dottorato (7)	≥ 4	SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l'attività di verifica sull'esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *"Sostenibilità del corso"*, anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell'attivazione del XXXIV ciclo, la disponibilità di n. 6 borse di studio, di n. 2 posti riservati a dipendenti di istituti e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione e di n. 2 posti riservati senza borsa di studio.

Al termine della procedura selettiva sono stati assegnati i seguenti posti a concorso, con borsa di studio e senza, registrati nell'Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca:

- posti con borsa di studio: 6
- posti riservati a dipendenti di DPR: 2
- posti senza borsa di studio: 2

Non essendo stati rilevati scostamenti del numero delle borse assegnate rispetto a quelle dichiarate nell'Anagrafe ministeriale, il requisito risulta pertanto soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (75%)	$\geq 75\%$	SI
Budget attività di ricerca (10%)	$\geq 10\%$ importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi messi a disposizione dal proponente		SI

Sostenibilità del corso 34° ciclo, a.a. 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (85 %)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo, a.a. 2018/19
Posti dichiarati nella scheda 34° ciclo

Posti disponibili n. 10

di cui n. 8 coperti con borse di studio o forme di finanziamento equivalente

Percentuale posti coperti con borsa: 80% (=>75% di 10)

Percentuale posti senza borsa: 20% (= <25% di 10)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorati al termine della procedura selettiva

Posti coperti n. 10

di cui n. 8 con borse di studio o forme di finanziamento equivalente

Percentuale posti coperti con borsa: 80% (=>75% di 10)

Percentuale posti senza borsa: 20% (= <25% di 10)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo, che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca: [10%]* e *Integrazione borsa soggiorni estero [50%]* del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, attrezzature e laboratori, anche presso strutture esterne, patrimonio librario, banche dati e disponibilità software e hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà

intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La formazione prevede l'offerta di tre insegnamenti ad hoc e di due insegnamenti mutuati da corsi di laurea magistrale, di seminari, corsi specialistici, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico, nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale, anche in comune con altri dottorati.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in **“Scienze delle produzioni animali e vegetali”** per il ciclo XXXV.

Si richiama l'attenzione del Coordinatore del corso a valutare attentamente, in occasione della progettazione di percorsi di formazione aperti, nel segno dell'innovazione, verso il mercato del lavoro e il sistema delle imprese, la concreta realizzabilità dei percorsi di dottorato industriale.

F) “SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI”

Coordinatore: Prof.ssa Catia Papa (associato)

Dipartimento proponente: Studi linguistici, filosofico-letterari e giuridici (DISTU)

Il corso, istituito nell'a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) ai sensi del DM 45/13, è stato accreditato con D.M. del 20 agosto 2014, n. 690. Dopo un anno accademico di interruzione è stato nuovamente accreditato nuovamente nell'a.a. 2017/18 con il D.M. del 6 ottobre 2017, n. 780.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame dal Nucleo al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accreditamento del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (19)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (15)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (1/16)	max 25%	SI
Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (18) e alle eventuali istituzioni convenzionate	almeno 50%	SI
Coordinatrice (Professore associato)	Professore a tempo indeterminato	SI

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su “Web of Science” o “Scopus” negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l’abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l’abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l’abilitazione di II fascia [N. articoli e contributi 5 anni]).

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall’Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Numero borse di dottorato 35° ciclo, a.a 2019/20

Le informazioni relative alla borse di studio sono state fornite dall’Ufficio Offerta Formativa.

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (Valutazione ANVUR)	≥ 6	
Numero borse per corso di dottorato (4)	≥ 4	SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l’attività di verifica sull’esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *“Sostenibilità del corso”* anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell’attivazione del XXXIV ciclo, la disponibilità di n. 4 borse di studio.

Al termine della procedura selettiva sono state assegnate tutte le posizioni coperte con borsa di studio e come tali registrate nell’Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca

Non essendo stati rilevati scostamenti del numero delle borse assegnate rispetto a quelle dichiarate

nell'Anagrafe ministeriale, il requisito risulta soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (100%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Sostenibilità del corso 34° ciclo, a.a. 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (100%)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo, a.a. 2018/19

Posti dichiarati nella scheda 34° ciclo

Posti disponibili n. 4

di cui n. 4 con borsa di studio

Percentuale posti coperti con borsa: 100% (=>75% di 4)

Percentuale posti coperti senza borsa: 0 (=<25% di 4)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorandi al termine della procedura selettiva

Posti coperti 4

di cui n. 4 con borsa di studio

Percentuale posti coperti con borsa: 100% (=>75% di 4)

Percentuale posti coperti senza borsa: 0 (=<25% di 4)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo, che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca*: [10%] e *Integrazione borsa soggiorni estero* [50%] del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda CINECA compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, attrezzature e laboratori sia dipartimentali che messi a disposizione da soggetti esterni, nazionali e internazionali, che collaborano con il dottorato, patrimonio librario, banche dati e disponibilità software e hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La proposta prevede l'offerta di 16 insegnamenti ad hoc, di cui 9 con verifica finale, nonché seminari, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in **“Scienze storiche e dei beni culturali”** per il ciclo XXXV.

G) “SCIENZE, TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ”

Coordinatore: Prof. Mauro Moresi (Professore ordinario)

Dipartimento proponente: Innovazione dei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali

Ateneo consorziato: People's Friendship University of Russia

Il corso, istituito nell'a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) ai sensi del DM 45/13, è stato accreditato con D.M. del 20 agosto 2014, n. 690 e integrato con il D.DG. del 2 agosto 2016, n. 1602.

La suddetta proposta, la cui documentazione è consultabile nel sito ad accesso riservato ai componenti del NdV, viene presa in esame dal Nucleo al fine di verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per la conferma dell'accREDITAMENTO del corso.

Requisito A3 - Composizione del Collegio dei Docenti

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero componenti del Collegio (53)	Numero minimo componenti ≥ 16	SI
Numero professori (44)	Numero minimo professori ≥ 12 ovvero 8 nei casi di Dottorati in convenzione	SI
Percentuale ricercatori universitari (0/16)	max 25%	SI
Percentuale minima componenti appartenenti al soggetto proponente (49) e alle eventuali istituzioni convenzionate	almeno 50%	SI
Coordinatore (Professore ordinario)	Professore a tempo indeterminato	SI

Il requisito quantitativo relativo alla numerosità dei componenti del Collegio dei Docenti e alle caratteristiche del Coordinatore risulta soddisfatto.

Requisito A.4 - Indicatore quantitativo di attività scientifica

(Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

(a) ciascun componente del Collegio ha pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su "Web of Science" o "Scopus" negli ultimi cinque anni;

(b) Settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN [n. articoli in 5 anni] per l'abilitazione di II fascia.

Settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia [n. Libri in 10 anni] per l'abilitazione di II fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di I fascia [N. articoli e contributi 5 anni]).

Il Nucleo è chiamato a verificare il rispetto dei requisiti previsti dall'Indicatore quantitativo di attività scientifica.

Tuttavia, non avendo a disposizione le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche, non si esprimerà in merito a tale requisito.

Il suo rispetto sarà accertato automaticamente dalla procedura Cineca successivamente alla chiusura della banca dati dei dottorati (24 aprile 2019).

Si suggerisce al Coordinatore di prestare la massima attenzione al rispetto dei criteri connessi alla produttività del Collegio.

Requisito A.5 – Numero borse di dottorato

(Per ciascun ciclo di Dottorati da attivare, è richiesta la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio, fermo restando che per il singolo ciclo di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro)

Numero borse di dottorato 35° ciclo, a.a. 2019/20

Le informazioni relative alle borse di studio sono state fornite dall'Ufficio Offerta Formativa.

Condizioni	Parametri	SI /NO
Numero medio per corso di dottorato (Valutazione ANVUR)	>= 6	
Numero borse per corso di dottorato (9)	>=4	SI
Numero borse del corso di dottorato in convenzione con altri Atenei stranieri		SI

Il Nucleo rileva che il Requisito A.5 *Numero borse di dottorato* (anche relativo al Ciclo 34°) è automaticamente verificato sul portale MIUR e che quindi è opportuno concentrare l'attività di verifica sull'esame degli indicatori relativi al successivo Requisito A.6 *"Sostenibilità del corso"* anche in relazione al valore registrato nel ciclo precedente.

Nella scheda del corso è stata dichiarata, in occasione dell'attivazione del XXXIV ciclo, la disponibilità di n. 11 borse di studio, di n. 1 assegno di ricerca, di n. 1 borsa riservata a laureati in università estere e di n. 3 posti senza borsa di studio.

Al termine della procedura selettiva sono stati assegnati i seguenti posti a concorso, con borsa di studio e senza, registrati nell'Anagrafe ministeriale dei Dottorati di Ricerca:

- posti con borsa di studio: 11
- posti borsa riservata a laureati in università estere: 1
- posti senza borsa di studio: 3

Il Nucleo prende atto, come reso noto dall'Ufficio Offerta Formativa, che a seguito della procedura selettiva non è stato attivato l'assegno di ricerca messo a concorso per mancanza di candidati idonei.

Tuttavia, non essendo stati rilevati scostamenti del numero delle borse assegnate rispetto a quelle dichiarate nell'Anagrafe ministeriale, il requisito risulta soddisfatto.

Requisito A.6 - Sostenibilità del corso

(Il numero delle borse deve coprire almeno il 75% dei posti disponibili. I dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale)

Sostenibilità del corso 35° ciclo, a.a. 2019/20

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (80 %)	>= 75%	SI
Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Sostenibilità del corso 34° ciclo, a.a. 2018/19

Condizioni	Parametri	SI /NO
Percentuale borse su posti disponibili (80%)	>= 75%	SI

Budget attività di ricerca (10%)	>= 10% importo borsa	SI
Integrazione borsa soggiorni estero (50%)	max 50% importo borsa	SI
Progetti competitivi o fondi mesi a disposizione dal proponente		SI

Numero borse di dottorato 34° ciclo, a.a. 2018/19

Posti dichiarati nella scheda 34° ciclo

Posti disponibili n. 16

di cui n. 12 con borsa di studio e n. 1 con assegno di ricerca

Percentuale posti coperti con borsa: 88% (=>75% di 16)

Percentuale posti senza borsa: 12% (= < 25% di 16)

Posti dichiarati nell'Anagrafe dei dottorati al termine della procedura selettiva

Posti coperti n. 15

di cui n. 12 con borsa di studio

Percentuale posti coperti con borsa: 80% (=>75% di 15)

Percentuale posti senza borsa: 20% (= < 25% di 15)

Per quanto riguarda il Requisito A.6 il Nucleo, anche in relazione al valore registrato nel ciclo XXXIV, ritiene di poter dare parere positivo.

Per tale requisito il Nucleo ha altresì preso atto delle deliberazioni assunte dagli Organi di governo dell'Ateneo, che hanno destinato le quote relative alle attività di ricerca dei dottorandi e le quote di maggiorazione per i soggiorni all'esterno, come avvenuto nel ciclo precedente. Per questo motivo gli indicatori *Budget attività di ricerca: [10%]* e *Integrazione borsa soggiorni estero [50%]* del presente requisito possono dirsi soddisfatti.

Requisito A.7 - Disponibilità di qualificate strutture operative e scientifiche

(La disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda CINECA compilata dal Coordinatore (paragrafo 6).

Sono presenti risorse strutturali, attrezzature e laboratori sia dipartimentali che messi a disposizione da soggetti esterni che collaborano con il dottorato, patrimonio librario, banche dati e disponibilità software e hardware congrue per le esigenze di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Le dotazioni strutturali e strumentali complessive a disposizione del Corso sono adeguate per il regolare funzionamento del corso.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Requisito A.8 - Attività di formazione

(La previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)

Il NdV ha verificato il requisito prendendo in esame quanto dichiarato nella scheda del corso compilata dal Coordinatore (paragrafo 4).

La proposta prevede l'offerta di 6 insegnamenti ad hoc (CFU 36), con verifica finale, e di un corso mutuato dall'offerta formativa delle lauree magistrali attive dell'Ateneo.

La formazione prevede inoltre seminari, soggiorni di ricerca, nonché specifiche attività di perfezionamento linguistico e informatico, nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale. Sono previsti corsi per fornire gli strumenti utili per l'accesso ai bandi di programmi di finanziamento nazionali ed europei e sulla stesura di progetti di ricerca scientifica di livello internazionale.

La proposta riporta un percorso di Dottorato - articolato in quattro *curricula*, di cui uno nuovo di carattere internazionale con un'università russa - che risulta più che adeguato, rispondendo alle esigenze di formazione disciplinare e interdisciplinare.

Il Nucleo ritiene che il requisito sia sostanzialmente rispettato anche se si invita il Coordinatore ad aggiornare i campi in occasione di ogni accreditamento.

Valutazione complessiva del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle suddette risultanze, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito alla proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in **“Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità”** per il ciclo XXXV.

3. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA - RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)

Il Coordinatore ricorda che l'Anvur, in data 08 aprile 2019, ha pubblicato il seguente comunicato:

“La procedura informatica per il caricamento della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sarà disponibile nella piattaforma Nuclei (all'indirizzo <https://nuclei.cineca.it/>) dal 10 aprile 2019. La Relazione anche quest'anno dovrà essere caricata seguendo 3 scadenze distinte:

- **30 aprile** per la parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti, secondo lo schema già utilizzato negli anni precedenti;
- **15 luglio** per la parte relativa alla performance;
- **30 settembre** per la parte relativa ad AVA.

La parte relativa alla composizione e funzionamento del Nucleo continua ad essere sempre aperta e si raccomanda di aggiornarla ad ogni variazione.”

Il Coordinatore ricorda che le elaborazioni del materiale necessario per la stesura della Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentati sono state effettuate dal Dott. Luca Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, con la collaborazione del Dott. Franco Sassari, della Sig.ra Loretta Fora e della Dott.ssa Roberta Guerrini.

Il Dott. Secondi, con nota mail del 09.04.2018, ha trasmesso una bozza della relazione redatta aggiornando dati, elaborazioni e commenti, sulla base della struttura già definita negli anni precedenti. Tale documento, corredato dei relativi archivi e file di lavoro, è stato reso disponibile ai componenti del Nucleo su un'apposita cartella di *Google Drive*.

Anche quest'anno la struttura della relazione è stata disposta in capitoli per buona parte rispondenti alle sezioni previste nella piattaforma nuclei.cineca, secondo le richieste dell'ANVUR.

Il Nucleo approva la "Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti (Legge 19 ottobre 1999 n. 370)" (**Allegato n. 1/1-126**).

Il testo della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna Sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) richiesta dall'ANVUR risulta essere:

Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

1. Valutazione del sistema di Qualità

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)".

Inoltre, con l'introduzione del Sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.

La rilevazione fa parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e costituisce un requisito necessario per l'accreditamento¹.

Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le Linee guida 2018² proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardo ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, alle infrastrutture, ai servizi didattici dell'Ateneo e ai carichi di studio. A seguito dei DD.MM. 544/2007 e 17/2010 e dei successivi decreti inerenti ai requisiti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dei corsi, i dati raccolti nella rilevazione assicurano alle università livelli di qualità, efficienze ed efficacia dei corsi di studio. All'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.



Relazione opinioni studenti 2017_2018.pdf Relazione opinioni studenti 2017/2018

¹ Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10.08.2017)

² Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 16.05.2018

2. Modalità di rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata *on line* dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>) dagli studenti (frequentanti e non) come condizione necessaria per l'iscrizione all'esame. Al momento della compilazione del questionario, gli studenti devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario.

Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere in tempo reale la fase di raccolta dei dati in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo i tempi e costi di analisi.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi *on-line*, attraverso il Portale Docente (<http://portaledocenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- *Predisposizione*: stesura e inserimento *online*, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità.
- *Rilevazione*: attivazione della rilevazione *on line*, da parte del personale delle segreterie didattiche dei Dipartimenti, che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;
- *Elaborazione*: l'amministrazione centrale procede alla pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> e sul Portale di monitoraggio dei sistemi informativi, in base a quanto deliberato dal Senato³ e predispone *report* puntuali che invia ai Direttori di Dipartimento.

Dall'anno accademico 2013/14, i questionari sono somministrati tramite un sistema di rilevazione *on line* integrato con il sistema informativo Sisest⁴. La raccolta delle opinioni degli studenti avviene a partire dai 2/3 del corso, nel caso degli insegnamenti modulari le date di inizio valutazione sono state caricate tenendo conto dei 2/3 del singolo modulo. L'abilitazione alla compilazione del questionario *on line* viene effettuata dalle Segreterie Didattiche al superamento dei 2/3 delle ore previste per l'insegnamento.

La compilazione dei questionari si è conclusa il 30 settembre 2018 per gli insegnamenti del I semestre e il 31 ottobre 2018 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea o Corso di Laurea Magistrale sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una "*Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*" per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'iniziativa risponde altresì alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che indicano la necessità di prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione del questionario in aula.

³ Cfr § Diffusione e utilizzo dei risultati (Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti)

⁴ Tale sistema informativo ha caratterizzato la rilevazione degli studenti fino all'a.a. 2017/18. Dall'a.a. 2018/19 la raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso il nuovo sistema GOMP.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA⁵, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al *set* di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2017/18, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti"⁶.

Il questionario auto-compilato *on line* dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In aggiunta a tali quesiti ciascun rispondente dichiara il numero di studenti che ha frequentato un determinato insegnamento e può fornire alcuni suggerimenti finalizzati al miglioramento delle attività didattiche.

La tabella 2.10 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti⁷. In aggiunta al *set* minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare *interesse* e *soddisfazione* degli studenti. L'89,86% degli studenti ha espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva l'88,44% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Entrambi i valori percentuali risultano superiori rispetto alle percentuali di giudizi positivi ottenuti per gli stessi aspetti nell'anno accademico precedente.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio (94,60% di giudizi positivi), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,53%) e la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento (93,78). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi comunque almeno pari al 77%. Ai quesiti "*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*", "*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*" e "*La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi pari, rispettivamente, al 77,03%, 78,49% e al 79,50%.

⁵ Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano – Consiglio Direttivo dell'ANVUR, 9 gennaio 2013.

⁶ Ai fini della comparabilità delle risposte fornite dagli studenti nei diversi anni accademici si rammenta che, in considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti, il confronto con i dati raccolti negli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitato sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma *on line*) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

⁷ Si rimanda alla sezione 1.3.4 della "Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti" per la definizione dei criteri adottati per le analisi.

Nell'a.a. 2017/18, il 14,48% dei rispondenti (rispetto al 13,59% della rilevazione dell'anno precedente) ha giudicato "non pertinente" il quesito sulle attività didattiche integrative previste da ciascun insegnamento. Su tale quesito, come già sottolineato dal Nucleo di Valutazione, continua a essere importante l'azione e l'intervento delle Commissioni Paritetiche nel contribuire a svolgere un'azione chiarificatrice sul significato di attività integrativa.

Il Grafico 2.1 riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato su scala 1-4.

La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti non frequentanti La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2017/18, hanno compilato il questionario dichiarandosi "*studenti non frequentanti*".

Il questionario auto-compilato *online* dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta: "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (Grafico 2.2) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (45%), così come la presenza di ulteriori motivazioni indicate dalla voce "Altro" (30%) non meglio specificate. Nel 20% dei casi viene segnalata una impossibilità a seguire a causa di sovrapposizioni con altri insegnamenti, e nell'1% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica. Questi dati evidenziano la necessità di mettere in atto interventi di riorganizzazione della didattica volti a rimuovere le cause di tali impedimenti.

La Tabella 2.15 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. L'83,40% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (90,97%) e la chiarezza delle modalità di esame (88,35%), entrambe le percentuali in aumento rispetto alla precedente rilevazione (erano rispettivamente pari a 90,95% e 87,67%).

Il grafico 2.3 riporta per gli stessi quesiti i valori medi dei punteggi attribuiti su scala 1-4.



Tabella 2.10 e Grafico 2.1.pdf

Tabella 2.15 e Grafico 2.3.pdf

Grafico 2.2.pdf

4. Utilizzazione dei risultati

Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi⁸, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

⁸ D.M. 7 gennaio 2019, n. 6

Il Senato Accademico ha deliberato⁹ di rendere pubbliche e accessibili *on line*¹⁰ le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso al termine delle rilevazioni (Tabella 3.1).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Amministrazione, utilizzando la piattaforma *UniTusMoodle* che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo.

Alla piattaforma summenzionata, è stato aggiunto il Portale dei risultati dei processi formativi nel quale sono stati immediatamente resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'andamento della compilazione (numero questionari frequentanti, numero questionari non frequentanti, compilazione o meno del questionario docente).

Al fine di consentire una completa diffusione dell'informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero *set* di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento nonché il *report* con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.

Inoltre la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR e pubblicata sul sito *web* dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata.



Tabella 3.1.pdf

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Da un punto di vista metodologico, si apprezza l'alto grado di copertura che la rilevazione ottiene a livello di insegnamenti erogati. Si tratta infatti di un approccio collaudato che prevede la compilazione *on line* dei questionari e che, già dal primo anno di implementazione, ha visto la percentuale di insegnamenti coperti dalla rilevazione sfiorare costantemente il 100%.

Gli esiti della rilevazione restituiscono un quadro complessivamente positivo: la soddisfazione generale è in crescita, con valori che sfiorano il 90% tra gli studenti frequentanti. Basti inoltre pensare che, anche in presenza degli elementi di maggiore criticità, i pareri negativi non superano mai la quota del 23% delle opinioni sondate tra i frequentanti: tali aspetti, che meno raccolgono i consensi della componente studentesca e sui cui quindi l'Ateneo è chiamato a porre attenzione, riguardano in primo luogo le attività di didattica integrativa, l'adeguatezza delle conoscenze possedute dagli studenti in ingresso e la possibilità di affiancare alle lezioni un'attività di studio che segua di pari passo l'andamento della didattica d'aula.

Si può osservare una sostanziale convergenza tra le opinioni degli studenti e quelle dei docenti nell'identificare questi 3 elementi come quelli degni di maggiore attenzione.

Anche l'opinione degli studenti non frequentanti risulta complessivamente positiva. È interessante notare come, sebbene la maggioranza degli intervistati dichiara che i motivi della mancata frequenza sono da ricondursi a ragioni di tipo lavorativo, per 1 studente ogni 5 l'impossibilità di frequentare le lezioni di un insegnamento deriverebbe dal fatto di frequentarne un altro.

Analisi comparative a livello di Dipartimento evidenziano in generale una situazione nella quale, per la totalità delle voci di valutazione considerate, il DISUCOM risulta riscuotere più consensi, mentre il DIBAF si colloca generalmente in posizione più svantaggiata.

Infine, va notato come i risultati della rilevazione siano oggetto di condivisione all'interno dell'Ateneo, sia pure con diversi gradi di granularità nell'accesso ai microdati in base al profilo dell'utente interessato.

⁹ Sedute del 26.06.2015 e del 06.05.2016

¹⁰ <https://moodle.unitus.it/moodle> sezione *Esiti questionari valutazione studenti frequentanti*

6. Ulteriori osservazioni

A margine delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene di confermare l'opportunità di rilevare le opinioni utilizzando una scala di preferenze a 4. Tra le motivazioni in favore di questa soluzione, si possono richiamare:

- Un range circoscritto di possibilità di scelta che limita, a parità di opinione, la variabilità di interpretazione semantica dei punteggi ove la scala di preferenze fosse più ampia (ad es. da 0 a 10).
- L'obbligatorietà di esprimere un'opinione che abbia necessariamente una connotazione di segno positivo o negativo (evitando effetti di polarizzazione verso valori intermedi e neutrali).
- La possibilità di generare risultati di agevole consultazione che consentono letture immediate anche di una grande mole di item.
- Non ultimo, il fatto che il sistema sia in uso da anni e che siano rodiate le relative procedure di gestione.

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dal Dott. Secondi, con la collaborazione del Dott. Sassari, della Sig.ra Fora e della Dott.ssa Guerrini.

Il Nucleo unanime approva la Relazione Annuale Nuclei Sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" nel testo sopra riportato.

4. ATTESTAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AL 31 MARZO 2019 (DELIBERA ANAC N. 141 DEL 27 FEBBRAIO 2019)

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai Nuclei di Valutazione, in qualità di Organismi Indipendenti di Valutazione, spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Con la Delibera n. 141 del 27 febbraio 2019, intitolata "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 e attività di vigilanza dell'Autorità", l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha fornito le indicazioni per la predisposizione dell'attestazione sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

Alla delibera è allegata la Griglia di rilevazione, limitata ad un numero circoscritto di obblighi ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche, come di seguito riportato:

- 1) Performance (art. 20 D. Lgs. 33/2013);
- 2) Provvedimenti (art. 23);
- 3) Bilanci (art. 29);
- 4) Servizi erogati (art. 32);
- 5) Pagamenti dell'Amministrazione (artt. 4-bis, 33, 36 e 41);
- 6) Opere pubbliche (art. 38);
- 7) Pianificazione e governo del territorio (art. 39), attinenti ad Enti territoriali e Regioni;
- 8) Informazioni ambientali (art.40), attinenti ad Enti territoriali e Regioni.

Il Presidente ha quindi avviato il processo chiedendo al Dott. Gianluca Cerracchio, Responsabile della Trasparenza, con nota Prot. n. 4537 del 26.03.2019 di collaborare, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità, secondo quanto riportato nella suddetta Griglia di rilevazione ANAC. Nello specifico ha richiesto di produrre una "fotografia digitale" di Amministrazione Trasparente al 31.03.2019 e di verificare ed attestare, con la compilazione ed inoltro al

Nucleo di Valutazione della Griglia di rilevazione (Allegato 2.1 alla Delibera ANAC n. 141 del 27 febbraio 2019), accompagnata da eventuale relazione, i campi “Completezza rispetto agli uffici” e “Aggiornamento”.

Con nota prot. n. 4558 del 26.03.2019 il Coordinatore ha inoltre chiesto al Dott. Luca Secondi, Presidente della STP, di procedere alla verifica dei dati in riferimento ai campi “Pubblicazione”, “Completezza del contenuto” e “Apertura formato”.

In esito alla richiesta del 26.03.2019 n. 4537, il Responsabile della Trasparenza ha trasmesso, con nota mail del 02.04.2019, i seguenti atti, resi disponibili ai componenti nell’apposita cartella di *Google Drive* **(Allegato n. 2/1-30)**:

- Relazione sugli obblighi di pubblicazione (nota Prot. n. 4902 del 02.04.2019);
- n. 5 allegati alla citata relazione;
- Griglia di rilevazione compilata relativamente ai campi “Completezza rispetto agli uffici” e “Aggiornamento”;
- la stampa dei risultati dell’ultimo monitoraggio automatico della “bussola della trasparenza” alla data del 19.03.2019, dalla quale risulta per l’Ateneo della Tuscia il soddisfacimento di tutti gli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016;
- il *link* della fotografia digitale di Amministrazione Trasparente al 31.03.2019 (<http://193.205.144.19/31032019/www.unitus.it/it/unitus/amministrazione-trasparente-articolo/amministrazione-trasparente.html>).

Nel contempo, il Presidente della STP ha effettuato le verifiche dei dati nella fotografia digitale di Amministrazione trasparente al 31.03.2019 in riferimento ai campi “Pubblicazione”, “Completezza del contenuto” e “Apertura formato”, avvalendosi della collaborazione della Sig.ra Daniela Sisto, della Dott.ssa Sandra Bertuccini e della Dott.ssa Roberta Guerrini, componenti della STP. Il Presidente della STP ha trasmesso al Nucleo di Valutazione, con nota mail del 09.04.2019, la griglia di rilevazione compilata con riferimento ai suddetti campi. Nel campo “note” del foglio Excel sono state riportate specifiche e dettagli in merito alle analisi e alle verifiche condotte.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base delle verifiche ivi evidenziate, ritiene di poter attestare la veridicità e l’attendibilità di quanto riportato nella Griglia di rilevazione (delibera ANAC 141/2019) rispetto a quanto pubblicato al 31.03.2019 sul sito dell’Università degli Studi della Tuscia come da *link*: <http://193.205.144.19/31032019/www.unitus.it/it/unitus/amministrazione-trasparente-articolo/amministrazione-trasparente.html>

Non sono stati riscontrati particolari aspetti critici nel corso della rilevazione. Si evidenzia in alcuni casi la necessità di strutturare i dati in formati più facilmente esportabili ed elaborabili.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione prende atto che tutti gli indicatori della Bussola della Trasparenza risultano soddisfatti, come peraltro rilevato dal Responsabile della Trasparenza nella citata relazione.

Il Nucleo evidenzia la risposta puntuale e documentata del Responsabile della Trasparenza circa le azioni intraprese per il miglioramento della sezione del sito “Amministrazione Trasparente” e rileva come il Responsabile della Trasparenza e gli uffici preposti abbiano posto in essere una copiosa attività al fine di provvedere all’adeguamento del sito di Ateneo “Amministrazione Trasparente”, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 e secondo le linee guida dell’ANAC n. 1309 e n. 1310 del 28 dicembre 2016.

Nel corso del 2018 e nel primo trimestre 2019 sono state diramate n. 5 direttive e numerose comunicazioni, volte a stimolare il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle strutture dell’Ateneo della Tuscia.

Il Nucleo ritiene che l'Amministrazione abbia individuato e messo in atto misure organizzative estremamente valide per assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto un giudizio ampiamente positivo sulla risposta data dall'Amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia all'assolvimento dei complessi adempimenti sulla Trasparenza.

Ciò stante il Nucleo approva la "Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019" (**Allegato n. 3/1-4**), il "Documento di attestazione" (**Allegato n. 4/1-1**) e la "Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi analoghi" (**Allegato n. 5/1-3**).

Il Coordinatore, acquisite le regolari deleghe alla sottoscrizione del verbale e del documento di attestazione da parte degli altri componenti (**Allegato n. 6/1-8**), provvede alla sottoscrizione del documento di attestazione.

Il Nucleo, in ottemperanza alle indicazioni dell'ANAC, dispone la pubblicazione entro il 30.04.2019 dei documenti sopra citati sul sito istituzionale in formato aperto, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Nucleo intende esprimere un ringraziamento al Responsabile della Trasparenza, Dott. Gianluca Cerracchio, al Presidente della Struttura Tecnica Permanente, Dott. Luca Secondi e ai componenti della STP Sig.ra Daniela Sisto, Dott.ssa Sandra Bertuccini e Dott.ssa Roberta Guerrini per il lavoro svolto.

5. FORMULAZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE – ANNO 2018 (ART. 14 D.LGS. N. 150/2009 E ART. 12 STATUTO DI ATENE0)

Il Coordinatore ricorda che il Rettore, con nota prot. n. 325 del 26.03.2019, ha chiesto al Nucleo di formulare, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la proposta di valutazione del Direttore Generale relativa all'anno 2018, nonché di effettuare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, le verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della II Divisione per l'anno 2018, valutazione che verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale.

Come noto, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/2009, il Nucleo, in quanto organismo indipendente di valutazione della *performance*, propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/2009. L'articolo 9 dello stesso decreto stabilisce che la valutazione individuale dei dirigenti sia collegata:

- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il Nucleo di Valutazione si esprime in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi prestazionali.

In merito alla valutazione della *performance* prestazionale del Direttore Generale, il Nucleo basa la propria proposta sulla seguente documentazione:

- Piano Integrato 2018-2020, in cui sono specificati nell'Allegato "Obiettivi Direttore Generale" gli obiettivi individuali assegnati nel triennio al Direttore Generale;
- Relazione sulla attività svolta dal Direttore Generale anno 2018, dati e allegati inerenti agli 8 obiettivi da valutare; tale documentazione è stata resa disponibile ai componenti del Nucleo sulla piattaforma telematica <https://sistemi.unitus.it> di monitoraggio del Piano Integrato 2018-2020;
- Verifica svolta dal Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* (**Allegato n. 7/1-1**).

Gli obiettivi prestazionali assegnati al Direttore Generale sono i seguenti:

1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della Performance 2018/2020.
2. Riorganizzazione amministrativo-contabile per lo sviluppo della contabilità generale (economico-patrimoniale).
 3. Sviluppo della contabilità economico-analitica.
 4. Potenziamento del sistema di controllo di gestione.
 5. Inserimento di indicatori contabili nel Piano Integrato della *Performance* (collegamento performance-sistema informativo-contabile).
 6. Revisione periodica riorganizzazione Amministrazione Centrale in base alla sopravvenuta normativa e attuali esigenze.
 7. Tempestività di risposta dell'Amministrazione alle decisioni e alle priorità degli Organi di Governo.
 8. Valorizzazione e crescita professionale del personale tecnico amministrativo

Alla luce della numerosità e complessità dei dati da verificare, il Coordinatore, con nota prot. n. 4657 del 27.03.2018, ha chiesto al dott. Luca Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, un controllo sulla misura degli indicatori di *performance* del Direttore Generale e del Dirigente. Il Dott. Secondi, con mail del 10 aprile u.s., ha inviato i file di analisi degli obiettivi prestazionali del Direttore Generale.

All'esito dei controlli viene rilevata la presenza della relazione del Direttore Generale e di allegati che documentano adeguatamente le attività svolte. La documentazione è organizzata in modo chiaro e coerente con gli obiettivi assegnati.

Il Nucleo di Valutazione procede alla seguente sintetica analisi della documentazione prodotta in relazione ai diversi obiettivi.

OBIETTIVI PRESTAZIONALI

1. **Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della Performance 2018/2020**

INDICATORE: attività documentate (note, riunioni e proposte agli organi di governo) SI/NO

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo, evidenziando, in particolare, gli interventi volti: all'aggiornamento delle procedure di qualità di ateneo legate al percorso di ottenimento di certificazione della qualità; allo sviluppo della procedura volta al monitoraggio e alla valutazione dinamica della ricerca di ateneo; al miglioramento delle procedure amministrative di valutazione delle performance individuali. La documentazione allegata è coerente con gli indicatori previsti nel Piano Integrato. Nel complesso, quindi, non si riscontrano criticità in merito al raggiungimento del target.

2. Riorganizzazione amministrativo-contabile per lo sviluppo della contabilità generale (economico-patrimoniale)

INDICATORE: (sviluppo sub-sistemi contabili: note, riunioni, e proposte agli organi di governo) SI/NO
TARGET: SI
PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione sull'attività svolta e gli allegati inerenti a questo obiettivo descrivono adeguatamente le azioni realizzate e forniscono informazioni coerenti con gli indicatori previsti. Di particolare rilievo rispetto al raggiungimento dell'obiettivo appaiono le misure adottate per sviluppare sottosistemi contabili (dedicati a cespiti e partite finanziarie) e a favorire l'accelerazione, rispetto agli anni scorsi, della tempistica di approvazione del bilancio. Nel complesso, il target può considerarsi raggiunto.

3. Sviluppo della contabilità economico-analitica

INDICATORE: (incontri formativi, redazione di report per centro) SI/NO
TARGET: SI
PESO SULLA VALUTAZIONE: 15%

La relazione mostra chiaramente il percorso che si intende seguire per raggiungere questo obiettivo e sintetizza le specifiche attività svolte al riguardo dal DG. La documentazione allegata, riferita alle attività formative, ai report analitici per centri di costo e alle relative linee guida (e comprensiva, tra l'altro, di una relazione al Rettore su "Elementi per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio negli Atenei – selezione di indicatori di derivazione contabile per il processo di integrazione") dà conto di tali attività ed è coerente con gli indicatori previsti. Tenuto conto che l'obiettivo in esame è formulato in modo coerente con un raggiungimento progressivo (pluriennale), è possibile concludere che non si riscontrano criticità in merito al raggiungimento del target.

4. Potenziamento del sistema di controllo di gestione

INDICATORE: (redazione di report per centro) SI/NO
TARGET: SI
PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive con sufficiente grado di approfondimento le attività svolte dal DG in merito a questo obiettivo, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema di budgeting e di quello di reporting (nell'ambito del portale <https://sistemi.unitus.it>). La documentazione allegata è coerente con le informazioni fornite nella relazione e con l'obiettivo in esame, sebbene non sia del tutto allineata con l'indicatore previsto

nel piano della performance (quest'ultimo, infatti, duplica parzialmente l'indicatore previsto per l'obiettivo 3).

5. Inserimento di indicatori contabili nel Piano Integrato della *Performance* (collegamento performance-sistema informativo-contabile)

INDICATORE: (indicatori di natura contabile) SI/NO

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

Come riconosciuto dalla stessa relazione del Direttore generale, l'obiettivo in questione *“risulta decisamente sfidante, non solo nel contesto delle amministrazioni universitarie, ma nell'intero comparto della Pubblica amministrazione”*. Al riguardo, la relazione dà conto in primo luogo delle attività svolte in qualità di componente del gruppo di lavoro Anvur che, sebbene non direttamente rilevanti ai fini della valutazione dell'obiettivo in esame, chiariscono il contesto in cui sono state svolte le ulteriori attività documentate. Inoltre, la relazione e la documentazione allegata documentano esaurientemente le specifiche attività svolte al fine di raggiungere l'obiettivo in esame nell'arco dell'orizzonte temporale previsto nel Piano Integrato (un triennio). Tra queste si segnalano, in particolare, sia quelle di tipo formativo, sia quelle relative all'assegnazione all'area dirigenziale, nel Piano Integrato 2018-2020, di obiettivi strumentali e coerenti con la costruzione di indicatori contabili.

Peraltro, tra gli obiettivi del Piano Integrato 2019-2021 rientra *“l'ulteriore sviluppo della contabilità economico-analitica e il potenziamento delle attività del controllo di gestione, attraverso la redazione di una mappa dei costi diretti e full cost per centro di responsabilità, con relativi driver per il ribaltamento sui centri finali dei costi dei centri intermedi al fine di produrre report analitici (modalità direct cost e full cost) per centro di responsabilità”*; nello stesso Piano si osserva che *“si ritengono molto importanti le attività in materia di controllo di gestione e di sviluppo della contabilità analitica, necessari per sviluppare analisi di efficienza nell'allocazione delle risorse e un efficace collegamento tra queste ultime e gli obiettivi del Piano Integrato. Anche in questo caso, come per la contabilità economico-patrimoniale, si tratterà comunque di affrontare un percorso pluriennale di crescita, sia sul versante degli strumenti, sia sul versante culturale interno”*.

In conclusione, anche in questo caso non si evidenziano criticità in merito al raggiungimento del target.

6. Revisione periodica riorganizzazione Amministrazione Centrale in base alla sopravvenuta normativa e attuali esigenze

INDICATORE: SI/NO

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive le attività poste in essere dal DG per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate sono coerenti con l'indicatore previsto. Non si evidenziano pertanto criticità in merito.

7. Tempestività di risposta dell'Amministrazione alle decisioni e alle priorità degli Organi di Governo

INDICATORE: Attività documentate (note, riunioni, redazione di report) SI/NO

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive le attività poste in essere dal DG per il raggiungimento dell'obiettivo. Della documentazione allegata, i documenti esemplificativi della mappatura e dei tempi di esecuzione delle delibere sono coerenti con l'indicatore previsto. Non si evidenziano pertanto criticità in merito.

8. Valorizzazione e crescita professionale del personale tecnico amministrativo

INDICATORE: Attività documentate (note, riunioni, conformità normativa e correttezza tecnica delle pratiche) SI/NO

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive le attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo, adeguatamente comprovate dalla documentazione allegata, che è coerente con l'indicatore previsto. Non si evidenziano pertanto criticità in merito.

In conclusione, la documentazione esaminata consente di verificare le attività svolte e i risultati conseguiti dal Direttore Generale in riferimento ad ognuno degli obiettivi individuali. In particolare, la relazione prodotta illustra in modo puntuale e articolato tali attività e consente, anche grazie alla documentazione allegata (organizzata in base ad ogni obiettivo), di valutare il significativo contributo fornito al raggiungimento di ognuno degli obiettivi prestazionali nell'anno 2018.

Ciò premesso, la proposta di valutazione del Nucleo, formulata ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, è **positiva** per tutti gli obiettivi prestazionali assegnati al Direttore Generale.

Il Nucleo ritiene utile sottolineare che, coerentemente con quanto suggerito in occasione della valutazione del Direttore Generale dello scorso anno, l'Ateneo ha almeno in parte individuato, nell'ambito del Piano Integrato 2019-2021, indicatori quantitativi per gli obiettivi prestazionali del DG espressi non solo in termini di "attività documentate (note, riunioni e proposte agli organi di governo)", a cui sono generalmente associati target qualitativi del tipo SI/NO, ma anche in termini di benefici per i destinatari finali (ad esempio: Tempi di risposta alle richieste degli studenti; Aggiornamento Report iscrizioni; Soddisfazione studenti per i servizi erogati) e invita l'Ateneo ad ampliare – per quanto compatibile con gli obiettivi fissati nel Piano – il ricorso a indicatori di questo tipo.

6. VERIFICHE NECESSARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI – ANNO 2018 (ART. 37 REGOLAMENTO DI ATENE0 PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ)

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi dell'art. 37, c. 2, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, per i dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale, la valutazione è compiuta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, sulla base delle verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione.

Il Presidente ricorda che i Dirigenti della I Divisione e della III Divisione sono collocati in aspettativa rispettivamente dal 23.10.2017 (D.D.G. n. 945/2017) e dal 28.09.2017 (D.D.G. n. 834/2017).

In merito alla valutazione della *performance* prestazionale del Dirigente della II Divisione, il Nucleo basa la propria verifica sulla seguente documentazione:

- Piano Integrato 2018-2020, in cui sono specificati nell'Allegato "Obiettivi individuali dei Dirigenti" gli obiettivi individuali assegnati nel triennio al Dirigente della II Divisione;
- Dati, allegati e note inerenti agli obiettivi da valutare, resi disponibili sulla piattaforma telematica <https://sistemi.unitus.it> anche al Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance (STP), al fine di svolgere l'attività istruttoria di verifica sull'idoneità della documentazione prodotta per il raggiungimento del target;
- Report di verifica degli obiettivi del Dirigente della II Divisione – anno 2018 (**Allegato n. 8/1-2**), trasmesso dal Presidente della STP con mail del 12 aprile u.s.

Il Nucleo prende atto che al Dirigente della II Divisione sono stati assegnati n. 5 obiettivi individuali.

Prosegue quindi con l'esame di quanto evidenziato nel campo "Note" e "Dettaglio" del Report e alla verifica della documentazione riferita a ogni obiettivo.

All'esito dell'esame della documentazione emerge che gli obiettivi individuali assegnati al Dirigente della II Divisione risultano raggiunti e che dalle verifiche della STP emerge che la documentazione allegata è coerente.

Tuttavia, il Nucleo rileva che in merito all'obiettivo 4a) "Miglioramento prestazioni e aumento copertura rete wireless - controllo e rafforzamento della sicurezza informatica", nel campo "Note" della piattaforma di monitoraggio del Piano Integrato si riporta che *"Gli Uffici della Divisione II hanno provveduto per tempo a predisporre il capitolato di gara e quant'altro necessario per realizzare l'adeguamento degli apparati, volti a garantire il miglioramento delle prestazioni e l'aumento della copertura della rete wireless di Ateneo. Tale documentazione è stata inviata tempestivamente alla Direzione Generale (allegati); prima di procedere all'ulteriore corso del procedimento si è ritenuto, peraltro, di rivalutare l'opportunità di ampliare la rete wifi presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito, laddove nel progetto iniziale era stata prevista solamente la sostituzione degli apparati esistenti. Parallelamente, per la gestione dell'esecuzione delle due gare si è ritenuto di potenziare il Servizio Sistemi Informatici con dei tecnici specializzati, per i quali ad inizio 2018 sono state avviate procedure concorsuali, che hanno portato nel mese di novembre u.s. all'assunzione di n. 3 unità di personale altamente specializzato. Allo stato attuale è stato completamente rivisto il capitolato della gara per l'ampliamento degli apparati fissi di Ateneo ed è in corso analogo revisione della gara per il potenziamento e l'ampliamento della rete wireless, anche presso la SSE"*.

7. AUDIT CORSI DI STUDIO

Il Presidente ricorda ai componenti che, nella seduta del 12.12.2018, il Nucleo di Valutazione aveva stabilito di sottoporre ad audit i seguenti corsi di studio:

- Scienze dei beni culturali L-1
- Biotecnologie L-2
- Scienze umanistiche L-10
- Economia aziendale L-18
- Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente L-21
- Scienze agrarie e ambientali L-25
- Scienze delle foreste e della natura L-25
- Scienze ambientali L-32
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36
- Filologia moderna LM-14
- Scienze agrarie e ambientali LM-69

- Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste LM-73
- Scienze forestali e ambientali - *Forestry and Environmental Sciences* LM-73
- Marketing e qualità LM-77
- Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2 e LM-89
- Conservazione e restauro dei beni culturali LMR/02

Le componenti rappresentative dei Corsi di Studio da intervistare sono state così individuate:

- Direttore di Dipartimento;
- Presidente del Corso di Studio o suo delegato;
- Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti o suo delegato;
- Referente di Dipartimento nel Presidio di Qualità di Ateneo o altro componente delle strutture AQ dipartimentali;
- Rappresentanti degli studenti;
- Responsabile della segreteria didattica o di un suo delegato (presenza auspicabile).

Dal punto di vista della documentazione di supporto e della reportistica, il Nucleo ha adottato le seguenti schede:

- Scheda n. 1 "Analisi CdS del Nucleo";
- Scheda n. 2 "Modulo per l'audizione dei Corsi di Studio";
- Scheda n. 3 "Verifica del Nucleo sul Requisito R3".

Per i corsi che hanno ricevuto la visita CEV, il Nucleo ha ritenuto opportuno, in sede di audit, raccogliere anche le informazioni utili ai fini dell'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV, riportandole nel "rapporto circostanziato", redatto secondo il modello predisposto dall'Anvur.

Relativamente all'aspetto organizzativo, per procedere alle verifiche, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dal Coordinatore, dalla Dott.ssa Stefani e dal rappresentante degli studenti Sig. Vincenzo Eugenio Pandolfi e sono state convocate le varie componenti rappresentative dei Corsi di Studio presso il Rettorato dell'Università.

Il 28 gennaio u.s. si sono tenuti gli incontri relativi ai corsi di:

- Scienze delle foreste e della natura L-25 (DAFNE);
- Economia aziendale L-18 (DEIM).

Il 4 marzo u.s. si sono tenuti gli incontri relativi ai corsi di:

- Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente L-21 (DIBAF);
- Conservazione e restauro dei beni culturali LMR/02 (DIBAF);
- Scienze dei beni culturali L-1 (DISUCOM);
- Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste LM-73 (DAFNE).

La Dott.ssa Stefani e il Prof. Ronchi stanno predisponendo i verbali delle due sedute, che saranno a breve messi a disposizione dei componenti del Nucleo.

Il Nucleo prende atto.

8. "PREMIO PER L'INNOVAZIONE 2018" E "PREMIO MAURIZIO MENICACCI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE 2018"

Il Coordinatore ricorda ai componenti che il Nucleo di Valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, è chiamato ad effettuare, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs. 150/2009, la valutazione comparativa delle candidature per l'assegnazione del premio annuale per l'innovazione.

Per l'anno 2018 l'Ateneo ha deciso di emesso per tale categoria 2 bandi distinti, il "Premio per l'innovazione 2018" ed il "Premio Maurizio Menicacci per l'innovazione digitale 2018".

Il Coordinatore fa presente ai componenti che il Responsabile del Servizio Risorse Umane, con nota prot. n. 4015 del 15.03.2019, ha comunicato che le domande pervenute entro il termine fissato sono disponibili presso l'Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Il Coordinatore ritiene che non sia opportuno avviare il procedimento in merito alla modalità di applicazione dei criteri di valutazione e punteggi dei progetti in quanto l'attuale Nucleo di Valutazione, costituito con decreto rettorale n. 322 del 13.04.2016, ha terminato il suo mandato ed è in fase di ricostituzione. Ritiene pertanto opportuno che tale adempimento venga svolto dal nuovo Nucleo di Valutazione. A tal proposito fa presente che in data 08.03.2019 è stato pubblicato all'albo dell'Ateneo il decreto rettorale n. 177 dell'08.03.2019 relativo al Bando pubblico finalizzato alla individuazione di quattro componenti del Nucleo di Valutazione, di cui all'art. 14, c.3, lett. b) dello Statuto, per il triennio 2019-2022.

Il Nucleo approva.

9. VARIE ED EVENTUALI

Il punto non registra argomenti da trattare.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 14.38.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante all'unanimità come da *e-mail* acquisite agli atti.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Roberta Guerrini

IL PRESIDENTE
Prof. Bruno Ronchi